

O. d. G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

O G G E T T O

COLLOCAZIONE	RISCHIO	R.C.	AUTOBUS	PERIODO
31/03/2011-31/03/2012.	PRESA	D'ATTO	ESITO	
TRATTATIVA.				

ALLEGATI:

- N. 1: nota ASSTRA assunta al prot. 5798 del 29.3.2011
- N. 2: nota della Iacobino Insurance prot. 6010 del 31.3.2011
- N. 3: nota Assimoco assunta al prot. 6000 del 31.3.2011
- N. 4: nota AMAT prot. 6048 del 31.3.2011
- N. 5: OdS n. 21 del 31.3.2011
- N. 6: OdS n. 23 del 1° aprile 2011

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

- a. con deliberazione n. 30 del 25.3.2011 il Consiglio di amministrazione, nell'ambito delle plurime iniziative assunte per la collocazione del rischio RCV (31.3.2011 – 31.3.2012), ha deliberato:
- ⇒ di dichiarare deserta la procedura negoziata n. 014/2011 per mancanza di offerte pervenute entro il termine ultimo stabilito delle ore 13:00 del 25.3.2011;
 - ⇒ di prendere atto che oltre il termine stabilito per la consegna dei plichi sono pervenute due proposte di quotazione da parte della Iacobino Insurance Brokers, entrambe largamente superiori rispetto all'importo di riferimento indicato in gara, come innanzi evidenziato;
 - ⇒ di dare corso, tenuto conto dell'infruttuosità dei quattro tentativi di collocazione del rischio RC fino ad allora attuati, ad una ulteriore trattativa negoziata con tutti quei soggetti in grado di produrre, entro il termine del 31.3.2011, quotazioni annue lorde di convenienza aziendale, conferendo il più ampio mandato in favore del Presidente, ivi

compreso quello di autorizzare il pagamento del premio annuo per gli autobus strettamente necessari ad assicurare la regolarità del servizio e la sottoscrizione dei relativi contratti assicurativi;

⇒ di estendere il mandato al Presidente anche alla valutazione di quotazioni RCV che prevedano l'istituto della "franchigia" di importo non superiore ad € 500,00/sinistro ed al frazionamento dei contratti tra più compagnie, qualora necessario

b. nell'ambito del mandato conferito il Presidente ha assunto iniziative sia nei confronti dei brokers coinvolti (General Broker Service di Roma, Iacobino Insurance Brokers di Taranto, Gielle di Napoli) sia nei confronti dell'Associazione datoriale ASSTRA, iniziativa, quest'ultima, finalizzata a conseguire la proroga dei contratti assicurativi Assimoco in corso di validità per la durata di almeno tre mesi;

c. gli atti fondamentali che hanno caratterizzato la collocazione del rischio RCV per il periodo (31.3.2011-31.3.2012) tra il 29 ed il 31 marzo scorso si riassumono come di seguito:

- in data 29.3.2011 l'Associazione datoriale, con propria nota assunta al prot. 5798 del 29.3.2011 (**All. 1**), inviata alla Direzione generale della compagnia Assimoco, all'ISVAP ed al Prefetto di Taranto, è pesantemente intervenuta sulla situazione determinatasi denunciando l'anomalia dei comportamenti tenuti dalle compagnie sul mercato assicurativo, anche nei confronti di altre aziende del Paese, chiedendo alla compagnia Assimoco di "prorogare", per la durata di mesi sei, i contratti allora in vigore alle stesse condizioni (€ 10.150,10/autobus);
- in data 31.3.2011, alle ore 13:18, il broker Iacobino, che in data 25.3.2011 aveva prodotto la quotazione allora più conveniente di € 14.795,21/autobus, con proprio fax assunto al prot. 6010 (**All. 2**) ha comunicato la riduzione del premio unitario ad € 13.720,56/autobus;
- lo stesso 31.3.2011, alle ore 14:27, a poche ore dallo scadere della validità delle polizze in vigore in quel momento, la compagnia Assimoco, con propria nota assunta al prot. 6000 (**All. 3**) ha replicato alla nota ASSTRA del 29.3.2011, negando, tra le altre, la concessione della proroga dei contratti;
- alle ore 16:00 l'AMAT, non disponendo di quotazioni alternative di maggiore convenienza, ha aderito all'unica proposta di quotazione fatta pervenire qualche ora prima dalla Iacobino Insurance di € 13.720,56/autobus, conferendo formale mandato al broker con nota prot. 6048 del 31.3.2011 (**All. 4**), con copertura estesa a 108 bus anziché 122. La compagnia Nationale Suisse, presso cui il rischio era stato collocato, prontamente contattata dal broker ha condizionato il rilascio delle nuove polizze all'avvenuto pagamento del premio totale annuo di € 1.481.820,48 che, vista l'ora, poteva essere effettuato solo il giorno successivo (a nulla è valso l'impegno scritto dell'AMAT di emettere il relativo mandato il giorno successivo);
- stante l'assenza di copertura assicurativa che si sarebbe determinata allo scoccare delle ore 24.00 secessive, la Direzione generale AMAT ha dovuto emettere l'Ordine di servizio

n. 21 (All.5), con cui ha informato il personale di guida che dalle ore 00:01 del 1° aprile il servizio sarebbe stato sospeso per la mancanza di copertura assicurativa dei veicoli, impegnandosi a rendere ulteriori informazioni alle ore 9:00 successive. Il bonifico in favore della compagnia, dell'importo lordo annuo di € 1.481.820,48, è stato definito alle ore 9:23 del 1° aprile e di tanto è stata data formale informativa alla Nationale Suisse, che ha concesso la copertura assicurativa dalle ore 10:23. Il broker alle ore 12:42 ha trasmesso all'AMAT (via e-mail) n. 108 certificati di assicurazione provvisori, circostanza che ha consentito la ripresa del servizio alle ore 13:00 circa, come desumibile dall'OdS n. 23 (All. 6).

Il Direttore Generale:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio e gli atti in esso richiamati;
- preso atto delle ragioni e delle circostanze che hanno consentito la collocazione del rischio RCV solo alle ore 16:00 circa del 31.3.2011 e che la copertura assicurativa della compagnia Nationale Suisse è decorsa dalle ore 10:23 del 1° aprile;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e ratificare gli atti richiamati nel rapporto istruttorio, resisi necessari per poter collocare il rischio RCV entro il termine ultimo 31.3.2011;
2. di autorizzare il Presidente all'adozione di ogni atto conseguente.



C. Q. PRESIDENTE.

dot. WALTER POGGI

Roma, 29 marzo 2011

Prot. n. 267/RMA/Sa.Fr

Prot. N. 5798

Del 29 MAR. 2011

P. PRESIDENTE

DC DIRETTORE GENERALE

DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DT DIRETTORE TECNICO

UE ESERCIZIO MOVIMENTO

UAG AFFARI GEN. P. SINISTRA

UA ACQUISTI / CONTRATTI

UC CONTABILITA' / BILANCIO

U INFORMATICA

UF PERSONALE / RETRIBUZIONI

UP SERVIZI

UR PRODOTTI TRASPORTI

URG RAGIONERIA E ECONOMATO

STO STATI QUANTITATIVI

Spett.le

ISVAP

Via del Quirinale 21

00187 ROMA

Prefetto di TARANTO

Via Anfiteatro 4

74100 TARANTO

ASSIMOCO Spa

Direzione Generale

Centro Direzionale "MILANO OLTRE"

Palazzo Giotto

Via Cassanese 224

20090 SEGRATE (MI)

RACCOMANDATA

ANTICIPATA VIA FAX.

OGGETTO: Ancora un caso grave di inottemperanza agli obblighi a contrarre secondo i criteri tecnici dell'osservazione della tariffa RC Auto ad andamento per l'AMAT, azienda di trasporto pubblico locale di Taranto.

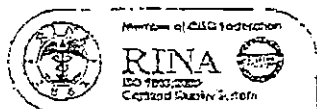
Nonostante l'avvio della trattativa fra ASSTRA, ISVAP e ANIA da noi aperta, che già ha segnato alcuni significativi punti di convergenza fra le parti in ordine alla osservazione della tariffa RC Auto per il TPL, continua la fuga delle imprese di assicurazione dalle coperture in questo ramo del trasporto pubblico locale, alla prima chiamata in gara con obbligo di pubblicità, alla seconda senza tale obbligo e alla terza a chiamata diretta.

Delle nostre osservazioni del 2009, 2010 e questo scorcio del 2011 evidenziamo una sorta di cartello "morbido" fra le imprese di assicurazione, secondo il quale;

- le imprese già presenti in questo mercato quotano per la ATPL assicurata con aumenti tecnici, del tutto sganciati dal rapporto sinistri a premi;
- le altre imprese non si presentano alla gara lasciando la sola offerta della delegataria, al fine di non fare apparire eluso l'obbligo a contrarre.

Alla malcapitata ATPL non resta che bere o affogare:

- prima di affogare l'ATPL si rivolge al Prefetto il quale non è attrezzato a entrare nei meccanismi tariffari e quindi si adopera per assicurare la copertura RC Auto con proroghe o rinnovi volti a evitare il fermo del servizio di TPL e il verificarsi del reato d'interruzione di pubblico servizio;
- questo fenomeno accade un po' in tutta Italia, con una prevalenza nel sud, dove l'indisponibilità a trattare si presenta assoluta.



ASSTRA - Associazione Trasporti
00192 Roma - Piazza Cola di Rienzo 80/a
Tel +39 06 68603.1 - Fax +39 06 68603 555
www.asstra.it - asstra@asstra.it
C.F. 97210800583

Nel caso in specie ASSIMOCO assicurò lo scorso anno per la RC Auto gli autobus di Taranto per circa € 10.000 ciascuno, contro una precedente quotazione di oltre € 15.000, presentata dalla National Suisse, assicuratore del triennio precedente: un'analisi della sinistrosità "Nationale Suisse" consolidata per l'annualità, 2009/2010, se riferita alla tariffazione Assimoco, evidenzia un rapporto sinistri a premi inferiore al 50 %, ben al di sotto del punto di equilibrio convenuto per il settore, valutato attorno al 75%.

Nessuna impresa di assicurazione si è presentata né alla gara formale, né al rilancio, né in finale alla chiamata diretta. Solo la delegataria, ad evitare appunto che le venisse contestato l'obbligo a contrarre, ha quotato il rischio a circa € 38.000, quasi quattro volte il premio in corso, nonostante non ricorressero assolutamente i presupposti tecnici per una tale impennata del premio.

Se la richiesta di interessi oltre una certa soglia integra il reato di usura per il creditore, come possiamo qualificare questo comportamento nelle assicurazioni?

Non un mero cartello, il che è già grave, ma una vera e propria locupletazione, che approfitta della non conoscenza dei meccanismi tariffari da parte dell'assicurata e degli stessi prefetti, che pure si sono, in diverse occasioni, dimostrati molto volenterosi ad assistere le ATPL, anche con risultati apprezzabili.

Le autorità in indirizzo sono chiamate a dare soluzione al problema generale in prospettiva, ma per quanto riguarda la Prefettura da subito, in quanto il 1 aprile i contrassegni RC Auto debbono essere in visione sugli autobus, pena il fermo del servizio nella città di Taranto.

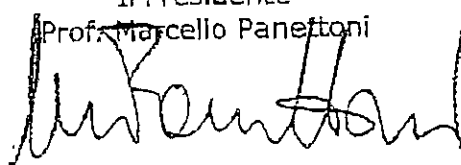
Chiediamo, pertanto, salvo che taluna l'ISVAP non proponga altra soluzione, che il Prefetto disponga che il contratto di assicurazione con ASSIMOCO venga rinnovato per un anno, alle stesse condizioni in atto - se non migliorative attese le numerose ed efficaci iniziative intraprese dall'Amat per il contenimento oggettivo del rischio, anche con investimenti non trascurabili nell'area della innovazione tecnologica - e che, nel frattempo, venga trovata soluzione a questo grave problema, che riguarda tutti cittadini italiani utenti del trasporto pubblico locale.

L'Autorità in indirizzo, riteniamo che debba indurre le imprese di assicurazione ad assicurare i grandi rischi del paese a condizioni non già di favore ma di equità, secondo gli andamenti del rischio stesso e ci sembra che tale richiesta sia legittima come cittadini ma, soprattutto, come gestori di un pubblico servizio.

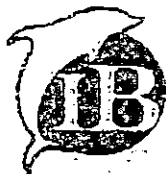
Confidando nel risultato, porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Presidente

Prof. Marcello Panettoni



All./1



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Prot. n.48/11- Pag. n. 1

Taranto, li 30/03/2011

6010

Trasmissione via fax al n. 0997356257

Preg.mo Dott. Walter F. Poggi.
PRESIDENTE AMAT SpA
Via C. Battisti 657
74100 TARANTO

Preg.mo Ing. Giovanni Matichecchia
Direttore Generale AMAT SpA
SEDE

Prot. N. 31 MAR. 2011
Del F. PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA ACQUISTI/CONTRATTI
UC CONTABILITA'/BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI
UT TECNICO
UPT PRODOTTI TRAFICO
UPT INFORMATICA/ECONOMATO
STG STRUT. QUALITA

OGGETTO: Procedura negoziata n. 14/2011 -AC per la collocazione del rischio RC autobus
(periodo 31/03/2011 - 31/03/2012)

Facciamo seguito alla ns. e-mail del 29 c.m. ore 18.54 con la quale Vi abbiamo comunicato la ns. disponibilità ad un "estremo" tentativo per verificare la possibilità di una rivisitazione dell'offerta portata al Vs. protocollo il 25 c.m. per comunicarVi quanto segue:

Escludendo ovviamente quella dell'ASSIMOCO assolutamente a dir poco non conveniente, abbiamo potuto apportare a quella della Nationale Suisse le seguenti condizioni migliorative:

- il premio globale riferito a n. 122 autobus da assicurare a polizze singole si è potuto ridurre da € 14.795,21 ad € 13.720,56 pro-autobus;
- la offerta di cui sopra comprende l'estensione delle seguenti condizioni valide soltanto se espressamente richiamate:

rinuncia al diritto di rivalsa:

- 1) se il conducente non è abilitato a norma delle disposizioni in vigore;
- 2) se il conducente guidi in stato di ebbrezza;
- 3) nel caso di danni subiti da terzi trasportati, se il trasporto non è effettuato in conformità alle disposizioni vigenti ed alle indicazioni della carta di circolazione.

Riteniamo superfluo sottolineare l'utilità di tali garanzie (da quanto a ns. conoscenza escluse dalle attuali polizze ASSIMOCO).

Cordiali saluti.

IACOBINO INSURANCE BROKERS S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Cap. Soc. 250.000 euro (L. 484.067.500) Int. vers.
Registro Soc. n. 4136 - C.G.L.A.A. N. 01629
Cod. Fisc. 00174450734

Membro AIBA (Ass. Ital. Brokers di Assicur. e Riscatto)
Iscritta Albo Nazionale Brokers Assicurazioni
Legge 742 del 28-11-1984 (nistr. 36/84)

74123 Taranto
Via Cavour 90
Tel. 099.483881 PEX
Fax 099.4833553
e-mail: iacobino@iacobino.it

70121 Bari
Via G. Bozzi 47/a
Tel. 080.5214212 PEX
Fax 080.5214874

00197 Roma
Via del Moro 36
Tel. 06.3219637 PEX
Fax 06.3220222

TOTALE P. 01

Pubblico

6000

Prot. N° 31 MAR. 2011

DE	PRESIDENTE	☒
DE	DIRETTORE GENERALE	☒
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DI	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
AG	AFFARI GEN./P.R. SINISTRA	☒
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☒
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UE	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UE	TECNICO	☐
IP	PROMOTI / TRAFFICO	☐
URE	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
DIR	STAFF GENERALE	☐

Raccomandata A.R.

anticipata via fax 0668603555

Raccomandata A.R.

anticipata via fax 0994545666

Raccomandata A.R.

anticipata via fax 0642012353

via fax 063227135

Raccomandata A.R.

anticipata via fax 0997794247

Raccomandata A.R.

anticipata via fax 0658334546

Segrate, 31 marzo 2011

Direzione Tecnica - Prot. Dir.: 003-00112.0-2011 ES/gc

Oggetto: Raccomandata ASSTRA del 29.03.2011 - Prot. 267/RMA/Sa.Fr

"Ancora un caso grave di inottemperanza agli obblighi a contrarre secondo i criteri tecnici dell'osservazione della tariffa RC Auto ad andamento per l'AMAT, azienda di trasporto pubblico locale di Taranto"

Spettabile

ASSTRA

Associazione Trasporti

Piazza cola di Rienzo, 80/A

00192 ROMA

Illustrissimo

Prefetto di Taranto

Via Anfiteatro, 4

74100 TARANTO

Spettabile

ISVAP

Servizio Tutela degli Utenti

Sezione tutela degli Assicurati

Via del Quirinale, 21

00187 ROMA

Spettabile

ANIA

VIA Della Frèzza, 70

00186 ROMA

Spettabile

AMAT S.p.A.

Via C. Battisti, 657

74100 TARANTO

Spettabile

General Broker Service S.p.A.

Via A. Bargoni, 54

00153 ROMA

Facciamo seguito alla raccomandata ASSTRA datata 29.03.2011, inoltrata ad ISVAP ed alla Prefettura di Taranto (qui allegata in copia per gli altri destinatari della presente), nella quale si dà atto dell'avvenuta quotazione, da parte della nostra società, del rischio già oggetto della Gara n. 035/2010 - AC - indetta da AMAT S.p.A. (copertura assicurativa RC Autobus per il periodo 2011-2012), si imputa alla nostra società una ingiustificata determinazione del premio e si richiede che venga disposta, in via autoritativa, la proroga del contratto, che vedrà la propria naturale scadenza alle ore 24 della giornata odierna, per un ulteriore anno ed alle stesse condizioni in atto.

Senza voler qui affrontare il tema dell'obbligo di contrarre, della sua violazione o elusione, ci preme ricordare che tale obbligo opera con il limite delle condizioni di polizza e delle tariffe preventivamente stabilite dall'impresa per ogni rischio derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, che, nella formazione delle tariffe, l'impresa calcola distintamente i perdi-puri ed i caricamenti in coerenza con le proprie basi tecniche, sufficientemente ampie ed estese ad almeno cinque esercizi.

Rammentiamo inoltre che, per i rischi non riconducibili ad alcuna tariffa deliberata per le loro caratteristiche particolari o eccezionali rispetto a quelli stabiliti, l'impresa può avvalersi, ai fini della conoscenza degli elementi statistici necessari per la determinazione del premio puro, delle informazioni in possesso di organismi terzi.

Nel caso di AMAT S.p.A. la nostra società ha provveduto a formulare la propria offerta operando una quotazione che, in assenza di dati statistici propri, ampi e significativi, ha preso in considerazione sia gli elementi forniti dall'azienda dei trasporti, ma anche gli elementi statistici di mercato indispensabili per una corretta valutazione tecnico-attuariale dei rischi da assumere.

Tale modalità ha portato già negli anni precedenti, in particolare nel marzo 2009, alla quotazione del rischio veicoli AMAT S.p.A., richiesta dalla nostra Agenzia di Grottaglie, ed alla individuazione di un premio lordo annuo per veicolo non inferiore ad € 32.000,00.

Come, peraltro, noto ad AMAT S.p.A. ed ai broker dalla stessa incaricati, la partecipazione alla gara con la conseguente assunzione del rischio da parte nostra per il periodo 31.03.2010/31.03.2011, si è concretizzata ad opera di una autonoma, da noi non conosciuta e non autorizzata, iniziativa di un intermediario (diverso da quello sopra menzionato) che, applicando in modo non corretto la tariffa allora vigente ha indebitamente impegnato la società formulando un'offerta per importi notevolmente inferiori a quelli che avrebbero dovuto essere applicati.

Ma anche volendo prescindere da ciò, non possiamo non evidenziare l'erroneità di quanto affermato circa l'insussistenza dei presupposti tecnici per l'effettuata quotazione del rischio per il periodo 31.03.2011/31.03.2012.

La stessa analisi dei soli dati riferibili al rischio assunto, fa emergere in modo inequivocabile l'insufficienza e l'inadeguatezza del premio in precedenza da noi applicato.

A fronte di un premio di competenza 2010 pari ad € 680.628,44 ed un costo sinistri (n. 183) al 31.12.2010 pari ad € 1.258.976,92 (€ 112.872,69 per sinistri pagati; € 6.570,00 per spese dirette; € 1.139.533,63 per sinistri riservati), il rapporto sinistri a premi alla data citata è pari al 184,97%, senza, peraltro, considerare l'incidenza delle spese e dei costi indiretti, del

contributo dovuto al Fondo di Garanzia per le vittime della strada, dei sinistri tardivi (IBNR) e delle provvigioni al broker imposte dall'Azienda trasporti.

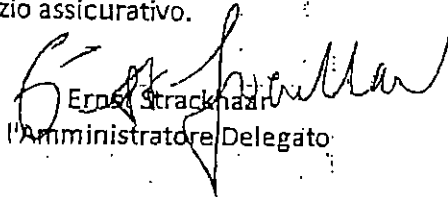
Non possiamo, pertanto, che respingere l'accusa di locupletazione ed avversare l'assunzione di rischi a condizioni che pregiudicano la sana e prudente gestione della nostra società.

Non possiamo che opporci alla richiesta di proroga di un contratto a condizioni per noi inaccettabili, avanzata da soggetto diverso dal contraente della polizza in scadenza e giustificata con una contestazione, priva di riscontri obiettivi, della fondatezza tecnica del premio proposto, riservandoci di tutelare i nostri interessi e l'immagine della società nelle più opportune sedi.

Ogni provvedimento autoritativo di proroga della copertura assicurativa in scadenza violerebbe il principio della libertà di determinazione degli elementi e dei fattori tecnici discriminanti alla base della costruzione tariffaria e della valutazione e qualificazione dei singoli rischi, non solo negando il diritto ad un margine industriale compensativo dell'alea di impresa, ma imponendo sicure perdite patrimoniali.

La presente vale, nei confronti di AMAT S.p.A., quale richiesta di accesso ai documenti relativi ai procedimenti instaurati per l'assegnazione del servizio assicurativo.

Distinti saluti


Ernest Strackhaas
l'Amministratore Delegato

All. ti: come sopra.

Prot. n° 6048/P

Taranto, lì 31.3.2011

Spett.le
Iacobino Insurance Brokers
Taranto

Oggetto: collocazione rischio RC (ore 24.00 del 31.3.2011 – ore 24.00 del 31.3.2012).

Con la presente si comunica l'accettazione della proposta di quotazione del rischio in oggetto di € 13.720,56/autobus, fatta pervenire in data odierna. Il numero di bus da assicurare è pari a 108 e sono riportati nell'elenco accluso. I relativi libretti di circolazione sono già in vs possesso.

Si assicura l'emissione per domani 1.4.2011 del bonifico bancario di € 1.481.820,48, riferito alla totalità dei veicoli da assicurare.

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)



S

Ordine di servizio n. 21 del 31.3.2011

Al personale di guida

Ai Coordinatori ed addetti di esercizio

Si informa che stante il permanere delle difficoltà connesse alla collocazione del rischio RCV in scadenza alle ore 24.00 odierne, la copertura dal prossimo 1° aprile sarà comunicata dalla nuova compagnia (Nationale Suisse) per le ore 9.00 circa. Conseguentemente dalle ore 00.01 alle ore 9.00 di domani 1° aprile il servizio è sospeso. Seguirà nuova informativa.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Ordine di servizio n. 23 dell'1.4.2011

Al personale di guida

Ai Coordinatori ed addetti di esercizio

Si informa che alle ore 12:42 sono pervenuti i certificati di assicurazione provvisori RCV relativi ai bus sui quali dalle ore 10:23 odierne opera la copertura RCV della nuova compagnia. Detti certificati, che consentono di circolare per cinque giorni senza bisogno del contrassegno, immediatamente dopo sono stati collocati sui rispettivi autobus. I contrassegni definitivi saranno affissi sui bus entro il prossimo 5 aprile. Per quanto sopra il servizio può pertanto riprendere dalle ore 13:15 circa secondo la programmazione prevista.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)